

Il ladro di automobili è diventato un truffatore esperto

Pubblicato: Giovedì 19 Ottobre 2006

✖ Cinque inchieste nel giro di pochi anni riguardanti furti, truffe e traffici legati al mercato automobilistico. Sembra tramontata ormai la classica figura del ladro solitario di automobili. Quella oramai è roba da balordi. Invece, chi vuole fare affari con le quattro ruote utilizza tecniche sofisticate. Oggi si fanno le cose in grande: finanziarie, società fasulle, false concessionarie per ottenere indennizzi e finanziamenti. Un business allettante, se pensiamo solo ai 4 milioni di euro calcolati dagli inquirenti nell'ultima [maxitruffa ai danni di società di leasing e di assicurazioni](#). Un dato preoccupante, però, è la facilità con cui le organizzazioni si infiltrano in questo tipo di mercato: «È indubbio – spiega il pubblico ministero Tiziano Masini, titolare dell'ultima inchiesta (foto sopra) – che i soggetti con il tempo si sono affinati nelle loro tecniche di truffa. Quello che più colpisce è la facilità con cui ottengono finanziamenti e leasing, considerato che i concessionari che li chiedevano erano tutti inventati. Certi tipi di truffa legate alle automobili indicano che c'è stato un salto di qualità rispetto ad alcune persone che operavano solo dieci anni fa».

«Si tratta anche di un meccanismo di controllo che è mancato – aggiunge l'ispettore di polizia Giuseppe Tedesco – . L'incrocio delle banche dati potrebbe aiutare a scoprire falsi venditori e truffe di questo genere. E' importante però che la gente capisca che la ricaduta economica di queste truffe non è cosa di poco conto perché si riverbera anche su di loro. Pensiamo solo all'aumento dei premi assicurativi dovuti alle sofferenze delle compagnie».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it